

Prot. 1636

Cagliari, 23.12.2014

PEC

**Al Direttore Generale  
Dott. Ettore Gasperini  
Al Responsabile del Procedimento  
Geom. Emanuele Desogus  
Consorzio Industriale  
Provinciale Carbonia Iglesias  
Agglomerato Industriale Portovesme  
09010 Portoscuso  
[segreteria@pec.consorziobonificacixerri.it](mailto:segreteria@pec.consorziobonificacixerri.it)**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI DEI LAVORI DI “RIFACIMENTO DELLE CONDOTTE PRINCIPALI DEL PRIMO COMPENSORIO IRRIGUO” - C.U.P.: G46B10000020002 - C.I.G.: 6038468D6B.**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con selezione pubblica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. Si prende atto che il dato relativo alla classe e alla categoria dei lavori da progettare viene specificato nell'allegato relativo al calcolo del compenso effettuato ai sensi del D.M. 143/2013 ed individuato come .D.04 “Acquedotti e fognature”. Tuttavia si sottolinea che, al paragrafo III.2.3 del bando, laddove si parla della “Capacità tecnica” non viene in alcun modo specificata la classe e la categoria dei servizi cui si riferiscono i lavori da affidare. Infatti la categoria “Opere di bonifica ed irrigazione - Classi e categorie OG6 IVbis” riferita ai lavori non definisce in alcun modo la categoria dei servizi di progettazione. Lo stesso dicasi per il paragrafo 5 del Disciplinare, “Requisiti di partecipazione”, in cui non viene mai esplicitata la classe e categoria del servizio da affidare. Per garantire la correttezza formale del bando e del disciplinare occorre esplicitare il suddetto dato così come prescritto dall'art. 264 comma 1 lett. b) del D.P.R. 207/2010, con lo scopo di individuare in maniera univoca, nel bando, nel disciplinare e negli allegati, l'oggetto del servizio conformemente al calcolo del corrispettivo, al fine di definire, senza possibilità di interpretazione, i requisiti tecnici da dimostrare;
2. Al punto II.1.2 del bando e al punto 9) del disciplinare si afferma che la gra verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'art. 266 comma 1 lett. c) punto 1 del D.P.R. 207/2010 afferma che *“Nel caso di procedura aperta o negoziata con bando l'offerta è racchiusa in un plico che contiene (...)una busta contenente l'offerta economica costituita da (...) ribasso percentuale unico, definito con le modalità previste dall'articolo 262, comma 3, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel*

bando in relazione alla tipologia dell'intervento". Nel bando in oggetto non risulta fissata tale percentuale limite stabilita dall'Ente.

3. Il bando risulta correttamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie speciale - contratti pubblici n. 143 del 15/12/2014, e sul sito internet della Stazione Appaltante. Tuttavia esso non risulta pubblicato né sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) sezione bandi e gare né sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si ricorda infatti che, ai sensi dell'art. 124 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 *"I bandi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie speciale - contratti pubblici, sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7, con le modalità ivi previste, e nell'albo della stazione appaltante. Gli effetti giuridici connessi alla pubblicità decorrono dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Si applica, comunque, quanto previsto dall'articolo 66, comma 15 nonché comma 7, terzo periodo"*. La corretta pubblicazione del bando ha infatti lo scopo di garantire una più ampia partecipazione degli operatori economici e pertanto la volontà dell'Ordine scrivente è quella di richiedere il rispetto della normativa affinché non venga violato il principio del favor participationis.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale anche come informativa di cui all'Art. 243-bis del D.Lgs. n. 163.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Gaetano Attilio Nastasi

